

Francoforte	+0,58
Londra	+0,26
Parigi	+0,56
Madrid	+1,59
Tokyo	-2,95
Usa Dow 30	+0,07
Usa Nasdaq	-0,37
Usa S&P 500	+0,10

Dollaro Usa	Euro
ieri	1,2496
precedente	1,2436

Yen	Euro
145,30	
144,94	



IL COMMENTO

Effetto Draghi sulle Borse Ue Milano vola

RINO LODATO

Dopo una mattinata terribile, Piazza Affari (grazie a Draghi) conquista il segno più nel primo pomeriggio aiutata dall'intonazione positiva dei titoli bancari, prima in calo. Milano guida i rialzi ma migliora tutto il contesto europeo (intorno alla parità). Dopo un iniziale pessimismo legato ai dati macro giapponesi (il Pil tornato a sorpresa in recessione tecnica), è tornata un po' di fiducia sull'Europa e soprattutto sulle prossime mosse della Bce. E, infatti, le Borse europee hanno reagito positivamente alle parole del presidente della Bce, Mario Draghi, sul possibile acquisto di titoli di Stato da parte dell'Eurotower. Nel corso di un'audizione al Parlamento Europeo, Draghi ha sottolineato che tra le misure non convenzionali per l'allentamento della politica monetaria che la Bce potrà decidere di adottare c'è anche l'acquisto di bond sovrani. Draghi, comunque, non ha fornito alcuna indicazione concreta sulle condizioni precise che farebbero scattare eventualmente una tale mossa.

Piazza Affari, che nel corso della mattinata perdeva l'1,22%, alla fine ha guadagnato l'1,33% con il Ftse Mib a quota 19216,74 al traino del deciso miglioramento delle quotazioni delle banche. Guida i rialzi del Ftse Mib, Wdf (+5,21%), dopo la trimestrale, mentre i realizzati hanno colpito Autogrill (-2,42%).

Spread Btp/bund in calo a 151pb e rendimento del Btp decennale al 31%. Bonos spagnoli a 131pb (2,11%).

Anche Wall Street si è avviata in lieve ribasso in scia alla delusione per il Pil giapponese. L'S&P 500 si è così allontanato dai livelli raggiunti venerdì scorso, quando aveva messo a segno il 41esimo record dell'anno. Dal fronte macroeconomico Usa, la produzione industriale a ottobre è risultata sotto le attese così come l'indice sulle attività manifatturiere dell'area di New York.

Torniamo in Europa, dove nella mattinata ha prevalso il pessimismo a causa dei timori per la crescita dell'economia globale: nel trimestre luglio-settembre, il Pil del Giappone ha registrato un calo su base annualizzata dello 0,4% e dell'1,6% su base annualizzata. Scarsi gli effetti del comunicato finale del G20 di Brisbane, in Australia, incui i leader hanno concordato misure che dovrebbero far crescere le economie dei rispettivi Paesi di un 2,1% extra nel corso di cinque anni. Piazza Affari era arrivata a perdere l'1,22%, prima dell'inizio della rimonta.

DOPO-FIAT. La società: entro una settimana perfezionati l'assetto finanziario, il cda e il nuovo piano industriale

Termini, forse il Natale sarà con Grifa

«Entro il 15 la cessione della fabbrica». Fca al Mise: esodi incentivati per 770

GABRIELLA BELLUCCI

ROMA. Entro fine mese si capirà meglio la solidità dell'operazione che dovrebbe portare la società Grifa a capo dello stabilimento di Termini Imerese. L'incontro di ieri al ministero dello Sviluppo economico ha permesso ai sindacati di valutare la questione contrattuale e di ottenere alcune rassicurazioni sul piano finanziario, in attesa però che siano il governo e Invitalia a dare ulteriori garanzie.

Le lunghe trattative per ridare ossigeno ai lavoratori ex Fiat stanno arrivando alla stretta finale. Dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi che davano in difficoltà l'assetto finanziario di Grifa (e perfino la composizione del Cda), la società ha cercato di fugare i dubbi, annunciando che in settimana non solo si concluderà l'operazione per rendere disponibili 25 milioni di euro, ma sarà anche completata la fase preparatoria con Fca per la cessione dello stabilimento, che si concluderà con la stipula di un accordo lunedì prossimo. Entro fine mese, quindi, sarà ultimato il piano industriale da consegnare a Invitalia che, a quel punto, potrà deliberare sul contratto di sviluppo entro il 15 dicembre.



LO STABILIMENTO FIAT DI TERMINI IMERESE

Quanto al Banco de Rio de Janeiro e alle riserve legate al suo ingresso come partner nell'operazione, Grifa rassicura anche su questo fronte: il finanziamento di 74 milioni di euro si completerà attraverso un fondo gestito direttamente dal Banco. Ma su richiesta dei sindacati il ministero nei prossimi giorni incontrerà i responsabili di Brij per avere tutte le garanzie necessarie. Oggi stesso, infine, Grifa si è impegnata a comunicare al ministero un programma esatto delle operazioni

che serviranno a trasformare i crediti in liquidità. «Invitalia e il governo sgomberino il campo da dubbi sulla solidità del progetto», tengono il punto Palma e Mastrosimone della Fiom.

L'aspetto strutturale dell'acquisizione è in via di risoluzione, ma resta aperta la questione contrattuale che riguarda i lavoratori e le loro famiglie. Il 31 dicembre, oltretutto, finirà la cassa integrazione in deroga per 1.100 operai (indotto incluso) ed è probabile che

Grifa avrà bisogno di un altro ricorso alla cig da gennaio per riorganizzare la nuova azienda. Ma sembra che per 770 operai con requisiti per la pensione si stia già profilando la mobilità su base volontaria incentivata da Fca.

Sul contratto, la condizione posta da Grifa ai sindacati è di rivedere l'inquadramento e i trattamenti aziendali e individuali, per riconoscere ai lavoratori i livelli minimi indicati dal contratto collettivo nazionale di categoria. «La nostra risposta è stata chiara - spiega il segretario provinciale della Uilm, Comella - occorre prima concludere in modo positivo le operazioni di consolidamento finanziario di Grifa. Solo dopo potremo provare a cercare un'intesa sui trattamenti da riconoscere ai lavoratori, che comunque dovranno essere dignitosi e rispettosi della loro professionalità». Ma non tutti sono disposti ad accettare la condizione di Grifa. «Per quanto ci riguarda - affermano i delegati della Fiom - i livelli contrattuali vanno ancorati all'anzianità di servizio». Nei prossimi giorni sarà messo in agenda un altro incontro tra l'azienda e i sindacati per entrare nel vivo della trattativa contrattuale.

CREDITI PER RICAPITALIZZAZIONE, INVESTIMENTI, START UP. TASSI RIDOTTI ALLO 0,43% ANNUO Dall'Ircac finanziamenti agevolati per 2,4 milioni di euro a 45 coop siciliane

PALERMO. Oltre 2 milioni e 400 mila euro di finanziamenti agevolati sono stati approvati dal commissario straordinario dell'Ircac, Antonio Carullo, per 45 coop siciliane. Ridotto il tasso di interesse, dallo 0,50% allo 0,43% annuo.

Crediti a medio termine per la ricapitalizzazione alle coop Comunità di Ribera (camping); IFS Tecnica di Palermo (ristrutturazione edilizia); La Margherita di Siracusa (comunità alloggio per disabili psichici); Solidarietà ed azione di Mazara (assistenza sociale a soggetti svantaggiati); Met di Trecastagni (caffè in calde); Tempi Nuovi

di Siracusa (disinfezione e disinfezione); Consorzio Sol, Calatino. Credito a medio termine alla coop Aronica e Caico di Licata (pompe funebri).

Deliberati crediti di esercizio per le coop Arcobaleno di Vittoria (trasforma e commercializza prodotti agricoli); I Girasoli di Scordia (socio-sanitario); La Plaza di Mazara del Vallo (discoteche e sale da ballo); Punto stampa di Caltagirone (tipografia); sono di Palermo l'Accademia di musica Clara Schumann (corsi di musica e concerti); Ciama, (commercio al dettaglio di prodotti surgelati); Terre di Sicilia service (fiere ed eventi); Agri-

cantis (teatro); Energinc (impianti elettrici); Clct broadcasting (produzioni Tv e cinematografiche).

Sono 21 i crediti di esercizio per lo start-up di impresa, 14 sono a Palermo: Progetto Olimpo (supermercato); Cucina la mamma (ristorante pizzeria); Isolitech Innovazione e ricerca (studi e progettazioni); Matrach (ristorante); Carameo (ristorazione); Daele (mobili per casa); Expo Sicilia 2014 (wine-bar); Kitico (pub e ristorante); Li Be. (certificazione europea); Ecofashion group (articoli da viaggio, pelletteria e selleria); Senza pensieri (scuola dell'infanzia); Futuro eco soste-

nibile (detersivi alla spina); Po. Gi. (self service); Treppi elettronica (telefonia); Vinodivino (enoteca).

Crediti d'esercizio per lo start-up sono stati concessi alle coop Servizi imprese di Avola (centro elaborazione dati contabili); Edonè di Graniti (agriturismo nel Parco dell'Alcantara); Laborintegra di Vizzini (pasti pronti); Cms di Caltagirone (edilizia residenziale); Gli agricoltori del Tirreno di Monforte San Giorgio (commercio solidale prodotti agricoli); Trepù di Campobello di Mazara (manufatti in legno).

Aste Giudiziarie

Incanti di prossima scadenza

Informazioni dettagliate sul sito: www.tribunali-fallimenti.it

TRIBUNALE DI SIRACUSA	TRIBUNALE DI ENNA	TRIBUNALE DI CALTAGIRONE	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI RAGUSA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA
Proc. Esec. 29/2012	Proc. Esec. 39/84	Proc. Esec. 16/08	Proc. Esec. 78/10	Proc. Esec. 19/01	Proc. Esec. 80/10 + 85/06	Proc. Esec. 63/84	Proc. Esec. 94/10	Proc. Esec. 94/10	Proc. Esec. 51/03	Proc. Esec. 10/05	Proc. Esec. 11/08
Venuta 18/11/14	Venuta 27/11/14	Venuta 03/12/14	Venuta 05/12/14	Venuta 11/12/14	Venuta 12/12/14	Venuta 16/12/14	Venuta 17/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14
TRIBUNALE DI SIRACUSA	TRIBUNALE DI RAGUSA	TRIBUNALE DI ENNA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI RAGUSA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA
Proc. Esec. 23/2011	Proc. Esec. 11/04	Proc. Esec. 4/11	Proc. Esec. 65/11	Proc. Esec. 81/93	Proc. Esec. 34/05	Proc. Esec. 39/03	Proc. Esec. 63/95	Proc. Esec. 63/95	Proc. Esec. 51/03	Proc. Esec. 11/05	Proc. Esec. 11/08
Venuta 19/11/14	Venuta 27/11/14	Venuta 03/12/14	Venuta 05/12/14	Venuta 11/12/14	Venuta 12/12/14	Venuta 16/12/14	Venuta 17/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14
TRIBUNALE DI RAGUSA	TRIBUNALE DI GELA	TRIBUNALE DI ENNA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI RAGUSA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA
Proc. Esec. 52/92	Proc. Esec. 11/08	Proc. Esec. 11/08	Proc. Esec. 24/10	Proc. Esec. 135/11	Proc. Esec. 62/07	Proc. Esec. 112/00 + 129/00	Proc. Esec. 7962/1981	Proc. Esec. 7962/1981	Proc. Esec. 19/12/14	Proc. Esec. 19/12/14	Proc. Esec. 19/12/14
Venuta 20/11/14	Venuta 27/11/14	Venuta 03/12/14	Venuta 05/12/14	Venuta 11/12/14	Venuta 12/12/14	Venuta 16/12/14	Venuta 17/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14
TRIBUNALE DI RAGUSA	TRIBUNALE DI GELA	TRIBUNALE DI ENNA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI RAGUSA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA
Proc. Esec. 157/01	Proc. Esec. 47/10	Proc. Esec. 13/11	Proc. Esec. 37/10	Proc. Esec. 29/12	Proc. Esec. 23/12	Proc. Esec. 63/95	Proc. Esec. 96/309	Proc. Esec. 96/309	Proc. Esec. 19/12/14	Proc. Esec. 19/12/14	Proc. Esec. 19/12/14
Venuta 20/11/14	Venuta 27/11/14	Venuta 03/12/14	Venuta 05/12/14	Venuta 11/12/14	Venuta 12/12/14	Venuta 16/12/14	Venuta 17/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14	Venuta 19/12/14
TRIBUNALE DI RAGUSA	TRIBUNALE DI GELA	TRIBUNALE DI ENNA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI RAGUSA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA	TRIBUNALE DI CATANIA
Proc. Esec. 98/7	Proc. Esec. 41/08	Proc. Esec. 87/94	Proc. Esec. 100/09	Proc. Esec. 143/08	Proc. Esec. 12/12/14	Proc. Esec. 18/12/14	Proc. Esec. 18/12/14	Proc. Esec. 19/12/14	Proc. Esec. 19/12/14	Proc. Esec. 19/12/14	Proc. Esec. 19/12/14
Venuta 20/11/14											